



## Solfrizzi-Liskova: noi pazzi per amore nella fiction cult che fa ballare il pubblico



**IN FAMIGLIA**  
Emilio Solfrizzi e Antonia  
Liskova in "Tutti pazzi per  
amore 2"



ROMA

**C**onfessano che si sono ispirati alle disgrazie amorose di amici e parenti: i guai sentimentali, non si sa perché, oltre che ispirare umana solidarietà, hanno sempre un risvolto comico. Così Ivan Cotroneo insieme a Monica Rametta e Stefano Bises hanno costruito la serie più innovativa degli ultimi anni, **Tutti pazzi per amore** (regia di Riccardo Milani e Laura Muscardin), che a suon di musica e sentimenti è riuscita nel miracolo: ringiovanire il pubblico di RaiUno e far scoprire una fiction diversa. Nella seconda serie — da domenica su RaiUno — la svolta è netta, un fiume di canzoni e balletti, si va dalla Carrà a Bollywood. La fiction si apre con un annuncio inconsueto: è l'irresistibile dottor Freiss (Giuseppe Battiston) a spiegare che Stefania Rocca, incinta, è stata sostituita da Antonia Liskova.

La storia riparte così con un doppio matrimonio, quello fra Paolo (Solfrizzi), in crisi col lavoro, e Laura (Liskova), diventata scrittrice di successo, e quello fra l'exseduttore Michele (Neri Marcorè) e Monica (Carlotta Natoli). Ma la sorella di Laura, Stefania (Marina Rocca) assistita dal povero Giulio (Luca Angeletti), è pronta per il parto; e in chiesa si consuma un colpo di scena drammatico. Fra addii e nuovi arrivi si muovono anche le altre

storie d'amore: dal ritorno di fiamma dei genitori di Laura, (Piera degli Esposti), che balla e canta Beyoncé e Luigi Diberti. Hanno i loro guai Sonia Bergamasco, Irene Ferri, Francesca Inaudi e Corrado Fortuna; a complicare le cose arriva Adriano (Alessio Boni), ornitologo imbranato, con la chioma da Napo orso capo.

«Sostituire la Rocca è stata una sfida» racconta la Liskova «Ho cercato di interpretare il personaggio a modo mio, senza imitarla. Sono stata trascinata dalla follia sana di Riccardo e quella meno sana di Emilio. La mia paura più grande è stata il canto, ma alla fine sono riuscita a tirare fuori due note». «Quando Stefania mi

## Da domenica su RaiUno la serie di Riccardo Milani Musical dalla Carrà a Bollywood

ha detto che non sarebbe potuta tornare, ho provato a far morire il suo personaggio. Poi mi hanno spiegato che l'avrebbe sostituita la Liskova e ho detto: "Ma come, viene a rubare il lavoro a noi italiani..."» scherza Solfrizzi «Avere Antonia nel cast è stato un regalo. Con lei sono migliorato anch'io».

I sentimenti trionfano («La serie è stata venduta in dodici paesi» dice con orgoglio il prodotto-

re Carlo Bixio), declinati in tutti i modi possibili. «Abbiamo potenziato la trama», spiega Cotroneo «dando libero sfogo ai nostri istinti. C'è più musica ma anche più dramma, più commedia. L'idea di base è la stessa: raccontare l'amore in tutte le sue derive. Ci siamo ispirati alle nostre esperienze. Temo che amici e parenti non ci racconteranno più nulla per paura di finire nella fiction». La febbre di **Tutti pazzi** è contagiosa: all'incontro coi protagonisti a Roma un gruppo di ragazzi ha messo in scena un *flash mob*, ballando successi come *Love is in the air* e *Centro di gravità permanente*.

(silvia fumarola)

© RIPRODUZIONE RISERVATA